



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale di Casatenovo

Via San Giacomo, 20 - 23880 Casatenovo (LC)

Tel. 039 9204798 – cod. Mec. LCIC830005 – C.F.94033460133

email Uffici: lcic830005@istruzione.it PEC: lcic830005@pec.istruzione.it

Sito web: www.comprensivocasatenovo.edu.it



Prot. e data vedasi segnatura

Ai genitori dell'Istituto
Comprensivo di Casatenovo

A tutti i docenti

Oggetto Progetto Counselling a. s. 2026_2027

Si trasmette in allegato l'**Informativa alle famiglie PROGETTO COUNSELLING – anno scolastico 2026/2027**

La Dirigente scolastica
Dott.ssa Alessandra Ansaldi

	Ministero dell'istruzione e del merito Istituto Comprensivo Statale di Casatenovo Via San Giacomo, 20 - 23880 Casatenovo (LC) Tel. 039 9204798 – cod. Mec. LCIC830005 – C.F.94033460133 email Uffici: lcic830005@istruzione.it PEC: lcic830005@pec.istruzione.it Sito web: www.comprensivocasatenovo.edu.it	
---	---	---

Informativa alle famiglie PROGETTO COUNSELLING – anno scolastico 2026/2027

Gentili famiglie,

nell'ambito delle attività previste dal **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, l'Istituto attiva il **Progetto Counselling**, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto è finalizzato a promuovere il benessere degli alunni, prevenire e accompagnare eventuali situazioni di disagio, sostenere le relazioni all'interno dei gruppi classe e favorire la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali.

Il servizio sarà gestito da Azienda Speciale Retesalute e sarà condotto dalla dott.ssa Valentina Ambrosino e dalla dott.ssa Fiorella Mapelli, psicologhe e professioniste incaricate del progetto.

1. CHE COS'È IL PROGETTO COUNSELLING

Il progetto può comprendere, in relazione ai diversi ordini di scuola e alle esigenze individuate:

- osservazione e supporto dei gruppi classe;
- attività di promozione del benessere e delle competenze emotive e relazionali;
- interventi sulle dinamiche del gruppo e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- consulenza e supporto ai docenti;
- incontri informativi rivolti a docenti e famiglie;
- sportello di ascolto per alunni/e, genitori e personale scolastico;
- eventuale raccordo, nel rispetto della normativa vigente, con i servizi territoriali.

La consulenza dello sportello è finalizzata all'ascolto, al sostegno e all'orientamento e **non costituisce un intervento terapeutico o psicoterapeutico**.

2. SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria le attività potranno riguardare principalmente:

- benessere emotivo e relazionale;
- relazioni tra pari e dinamiche del gruppo classe;
- prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- supporto ai docenti nella gestione di eventuali situazioni di difficoltà;
- collaborazione e confronto con le famiglie.

Le attività saranno sempre adeguate all'età degli alunni e coerenti con la programmazione educativa e didattica dell'Istituto.

Ai sensi della **Legge 9 giugno 2026, n. 104**, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria non vengono realizzate attività didattiche o progettuali aventi specificamente ad oggetto temi attinenti alla sessualità, fermo restando quanto previsto dalle Indicazioni nazionali e dalle ordinarie attività curriculari.

La presente sezione ha **finalità esclusivamente informativa** e non costituisce richiesta di autorizzazione alla partecipazione alle ordinarie attività educative e didattiche previste dal PTOF.

Qualora nel corso delle attività emergano spontaneamente domande o situazioni relative ad aspetti personali, affettivi o relazionali, queste saranno gestite in modo proporzionato all'età e coerente con le finalità dell'attività. Quando pertinenti, verranno fornite risposte brevi e adeguate al contesto. Non verranno invece introdotti autonomamente nuovi temi o avviati percorsi diversi da quelli programmati. Le eventuali domande relative a tematiche sensibili verranno ricondotte agli obiettivi dell'attività.

Resta fermo l'obbligo di tutela del minore e la gestione, secondo la normativa vigente, di eventuali situazioni di rischio, abuso, violenza o pregiudizio.

3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado il progetto potrà comprendere:

- attività in classe su emozioni, relazioni, benessere e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- interventi sulle dinamiche dei gruppi classe;
- attività relative all'affettività/sexualità **;
- consulenza e supporto ai docenti;
- sportello di ascolto individuale per gli studenti;
- sportello di ascolto per genitori e personale scolastico.

Le attività rivolte ai gruppi classe e inserite nella progettazione dell'offerta formativa sono realizzate secondo quanto previsto dal PTOF e dalla programmazione dell'Istituto.

Per le attività aventi **specificamente ad oggetto temi attinenti alla sessualità**, la scuola fornirà preventivamente alle famiglie una specifica informativa e acquisirà il **consenso informato richiesto dalla normativa vigente**.

La presente informativa generale **non costituisce consenso preventivo** alla partecipazione ad eventuali future attività di tale natura.

**** EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ, ALLE RELAZIONI E ALLA SESSUALITÀ**

Finalità e obiettivi

Il progetto intende accompagnare ragazze e ragazzi nella fase della preadolescenza, favorendo una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie emozioni, del proprio corpo e delle relazioni con gli altri.

In relazione all'età e alle caratteristiche dei destinatari, potranno essere affrontati temi riguardanti la crescita personale e corporea, l'affettività, le relazioni interpersonali, la sessualità e il rispetto di sé e degli altri.

Gli interventi potranno avere, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- sviluppare consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e dei cambiamenti legati alla crescita;
- favorire autostima, capacità comunicative e competenze relazionali;
- promuovere il rispetto reciproco, dei confini personali e delle differenze;
- favorire relazioni positive e consapevoli tra pari;
- sviluppare una riflessione sui concetti di consenso, responsabilità e reciprocità;
- promuovere, ove previsto, una conoscenza adeguata all'età degli aspetti affettivi, corporei e sessuali della crescita;
- favorire la conoscenza e il rispetto delle diverse dimensioni dell'identità personale e di genere e delle diverse forme di orientamento affettivo e sessuale;
- prevenire stereotipi, pregiudizi, discriminazioni e comportamenti prevaricanti o lesivi della dignità della persona.

Aree tematiche e modalità

Nell'ambito della presente cornice potranno essere sviluppate, singolarmente o in combinazione, tematiche relative a: crescita e cambiamenti nella preadolescenza; corpo e consapevolezza di sé; emozioni e affettività; amicizia e relazioni; identità personale e di genere; orientamento affettivo e sessuale; sessualità e relazioni; rispetto, consenso e responsabilità; stereotipi e discriminazioni; relazioni e comunicazione negli ambienti digitali.

Le attività potranno essere realizzate attraverso incontri in classe, attività laboratoriali, discussioni guidate, lavori individuali o di gruppo, utilizzo di materiali didattici e audiovisivi e/o interventi di figure professionali esperte.

La presente proposta costituisce una **cornice generale e flessibile**: non tutti i temi sopra indicati dovranno necessariamente essere affrontati in ogni singolo percorso. Contenuti, livello di approfondimento, metodologia, durata e modalità di realizzazione potranno variare in relazione all'età degli alunni e alle caratteristiche dello specifico progetto.

Informazione e consenso delle famiglie

Prima dell'avvio delle attività con gli alunni sarà previsto, nell'ambito della progettazione annuale, un **incontro con i genitori** finalizzato alla presentazione dello specifico percorso.

Durante l'incontro saranno illustrate le finalità, gli obiettivi, i contenuti e le modalità di svolgimento utilizzati nel progetto e saranno forniti eventuali chiarimenti. **A seguito dell'incontro e della presentazione del progetto sarà richiesto alle famiglie il consenso scritto alla partecipazione**, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Contestualmente alla richiesta di consenso, l'istituzione scolastica comunicherà anche la natura delle attività formative alternative previste per gli alunni che non parteciperanno al progetto.

4. SPORTELLO PER ALUNNI

Lo sportello costituisce uno spazio di ascolto e confronto rivolto agli alunni, con l'obiettivo di offrire sostegno e orientamento rispetto a eventuali difficoltà scolastiche, relazionali o personali. Il colloquio:

- è condotto dalla/o professionista incaricata/o del progetto;
- ha finalità di ascolto, sostegno e orientamento;
- non costituisce un intervento terapeutico, psicoterapeutico o diagnostico;
- si svolge nel rispetto della riservatezza e della normativa vigente.

Nello svolgimento del colloquio sarà tenuta in considerazione, in relazione all'età e al grado di maturità, **la volontà dello studente**, garantendone il rispetto e il diritto all'ascolto. La riservatezza del colloquio incontra i limiti previsti dalla legge e dagli obblighi professionali e giuridici di tutela del minore.

L'accesso allo sportello da parte degli alunni minorenni è subordinato al consenso degli esercenti la responsabilità genitoriale, secondo le modalità organizzative adottate dall'Istituto.

Il presente consenso riguarda **esclusivamente l'accesso allo sportello di ascolto** e non costituisce consenso ad eventuali attività per le quali la normativa richieda una specifica autorizzazione o un distinto consenso informato.

Tale consenso è stato acquisito dalla Scuola con il "Fascicolo autorizzazioni" consegnato all'inizio dell'anno scolastico.

5. SPORTELLO PER GENITORI, DOCENTI E PERSONALE ATA

Genitori, docenti e personale ATA possono richiedere un colloquio individuale con il professionista tramite appuntamento, scrivendo all'indirizzo:

psicologa@comprensivocasatenovo.edu.it

L'indirizzo è utilizzato esclusivamente per la richiesta di appuntamento.

Gli incontri potranno svolgersi **in presenza presso la scuola** oppure, ove possibile e previo accordo con il professionista, **a distanza**.

L'accesso allo sportello da parte di genitori, docenti e personale ATA avviene su richiesta dell'interessato e **non è oggetto del consenso previsto dalla presente informativa per l'accesso degli studenti minorenni**.

6. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI

Il professionista opera nel rispetto della normativa vigente, del **segreto professionale** e del **Codice Deontologico degli Psicologi Italiani**.

Le informazioni raccolte nell'ambito dei colloqui saranno trattate nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Nell'ambito del progetto potranno essere trattati i dati personali necessari alla gestione dello Sportello di Ascolto. Le informazioni raccolte nell'ambito della prestazione psicologica possono comprendere **dati relativi alla salute** e saranno trattate nel rispetto degli artt. **4, par. 1, n. 15, e 9 del Regolamento (UE) 2016/679** e della normativa vigente.

La riservatezza può essere limitata nei casi previsti dalla legge. In particolare, qualora emergano situazioni che comportino **gravi pericoli per la vita o per la salute psicofisica del minore o di altre persone**, il professionista valuterà, secondo la propria responsabilità professionale, la necessità di derogare al segreto professionale, nel rispetto dell'**art. 13 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani** e degli eventuali obblighi di legge.

In presenza di **obblighi di referto o di denuncia**, il professionista comunicherà le informazioni nei limiti strettamente necessari all'adempimento degli obblighi previsti dalla legge.

Qualora, per la tutela del minore, si renda necessario il coinvolgimento della scuola, della famiglia o dei servizi territoriali, saranno condivise **esclusivamente le informazioni strettamente necessarie** alla tutela del minore e alla gestione della situazione, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di pertinenza e minimizzazione.

Nel caso di colloqui svolti a distanza, saranno adottate le modalità e le cautele previste per le **prestazioni psicologiche online**, nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza professionale.